



Demoltiplicatore bus di controllo UFX 314 (BN 20610071)

Indice

	Pagina
Generale	3
1. Caratteristiche	3
2. Struttura meccanica	4
2.1 Parte posteriore	4
2.2 Parte anteriore	4
2.3 LED di stato	4
3. Installazione	
3.1 Montaggio	5
3.2 Controllo UFO®compact	7
3.3 Configurazione di rete	7
3.4 Installazione USB	8
3.4.1 Microsoft Windows	8
3.4.2 Linux	11
4. Aggiornamento del software	11
5. Interfaccia Web	
5.1 La pagina principale	12
5.1.1 L'area dell'apparecchio	12
5.1.2 L'area dell'impianto	12
5.2 Pagina log	12
5.3 Pagina di stato	13
5.4 Pagina di aggiornamento	13
6. Accesso tramite modem	
6.1 Configurazione in Microsoft Windows	13
6.2 Configurazione in Linux	19
7. Open Source	22



Generale

Il demoltipcatore del bus di controllo UFX 314 (BN 20610071) consente il controllo centrale di tutti i gruppi di canali montati in un'unità di base UFG 412. Ogni gruppo di canali viene collegato attraverso un cavo separato. La rete di un impianto consente di collegare insieme più demoltiplicatori.

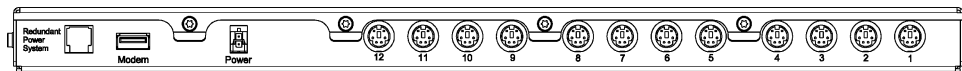
1. Caratteristiche

- Consente l'uso del software di controllo USW 30
- Necessario in caso di utilizzo di determinate funzioni di alcuni gruppi di canali, ad es. per la creazione NIT
- Possibilità di riequipaggiamento per impianti UFO^{®compact}-precedenti
- Gestione di singoli gruppi di canali con controllo UFO^{®compact} (dalla versione software 9.20) o PC con software di controllo USW 30 (dalla versione 3.2)
- Possibilità di manutenzione a distanza tramite LAN o modem analogico, ISDN e GSM
- Attraverso la LAN è possibile configurare fino a otto UFX 314 in un gruppo
- In un segmento LAN è possibile gestire in modo indipendente fino a 256 gruppi

2. Struttura meccanica

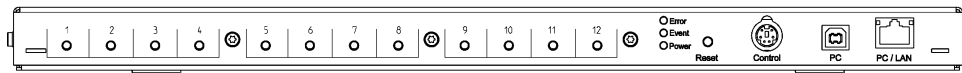
Gli elenchi sono descritti nella vista dall'alto da sinistra a destra.

2.1 Parte posteriore



- Redundant Power System** Estensione per il controllo di un'alimentazione ridondante, attualmente senza funzione
- Modem** Porta USB per il collegamento di un modem (si veda al capitolo 6) o di uno stick USB
- Power** Collegamento elettrico 12,5 V/ca. 200 mA (senza controllo e dispositivo USB), max. 900 mA
- 12 prese Mini-DIN** Per il collegamento di max. 12 gruppi di canali UFO[®]compact

2.2 Parte anteriore



- 12 LED porta** Questi LED consentono di visualizzare il gruppo di canali a cui è collegata un'unità di controllo
- 3 LED di stato** Error (rosso), Event (giallo), Power (verde)
- Tasto Reset** Per il riavvio manuale del dispositivo
- Presse Mini-DIN** Per il collegamento di un comando manuale
- Porta USB del dispositivo** Per il collegamento a un PC, con USW 30
- Presse RJ45** 10/100 MBit Ethernet, per il collegamento di più UFX 314 e di un PC di comando

2.3 LED di stato

Il LED Power si accende non appena l'unità UFX 314 viene alimentata con la corrente. I LED Error ed Event indicano lo stato. Durante la fase di avvio, il LED Event si accende e si spegne indicando che l'unità UFX 314 è pronta per l'uso. Durante un aggiornamento software, i LED Error ed Event rimangono sempre accesi. Al termine dell'aggiornamento, si spegnerà per primo il LED Event. Al successivo riavvio del dispositivo, si spegnerà anche il LED Error; durante l'avvio si accenderà nuovamente il LED Event.

Nella modalità di funzionamento normale, i LED Error ed Event segnalano la presenza di messaggi. Se il LED Event è acceso significa che è stata scritta un'informazione nel registro. Se il LED Event lampeggia, è stata generata una segnalazione d'allarme; l'unità UFX 314 dovrebbe comunque continuare a funzionare. Se il LED Error lampeggia significa che si è verificato un errore e che non è più possibile garantire il corretto funzionamento dell'unità UFX 314. Se i LED Error ed Event lampeggiano alternativamente significa che si è verificato un errore grave che impedisce il normale funzionamento del dispositivo.

3. Installazione

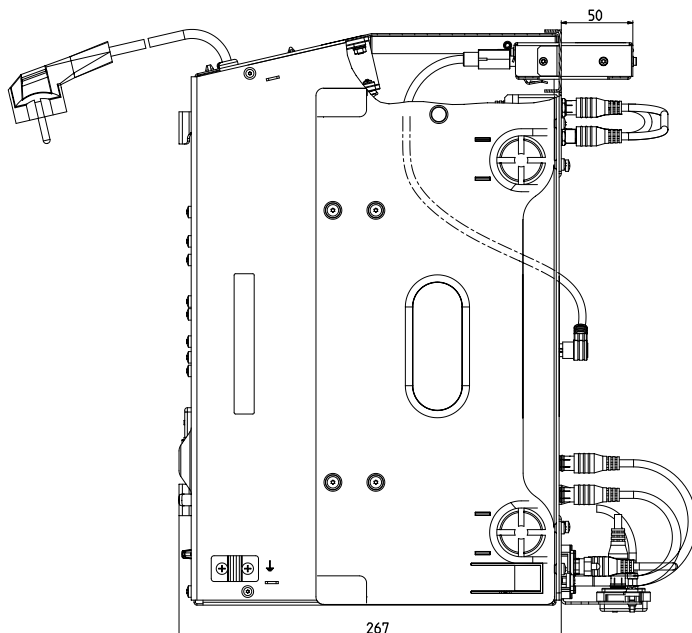
3.1 Montaggio

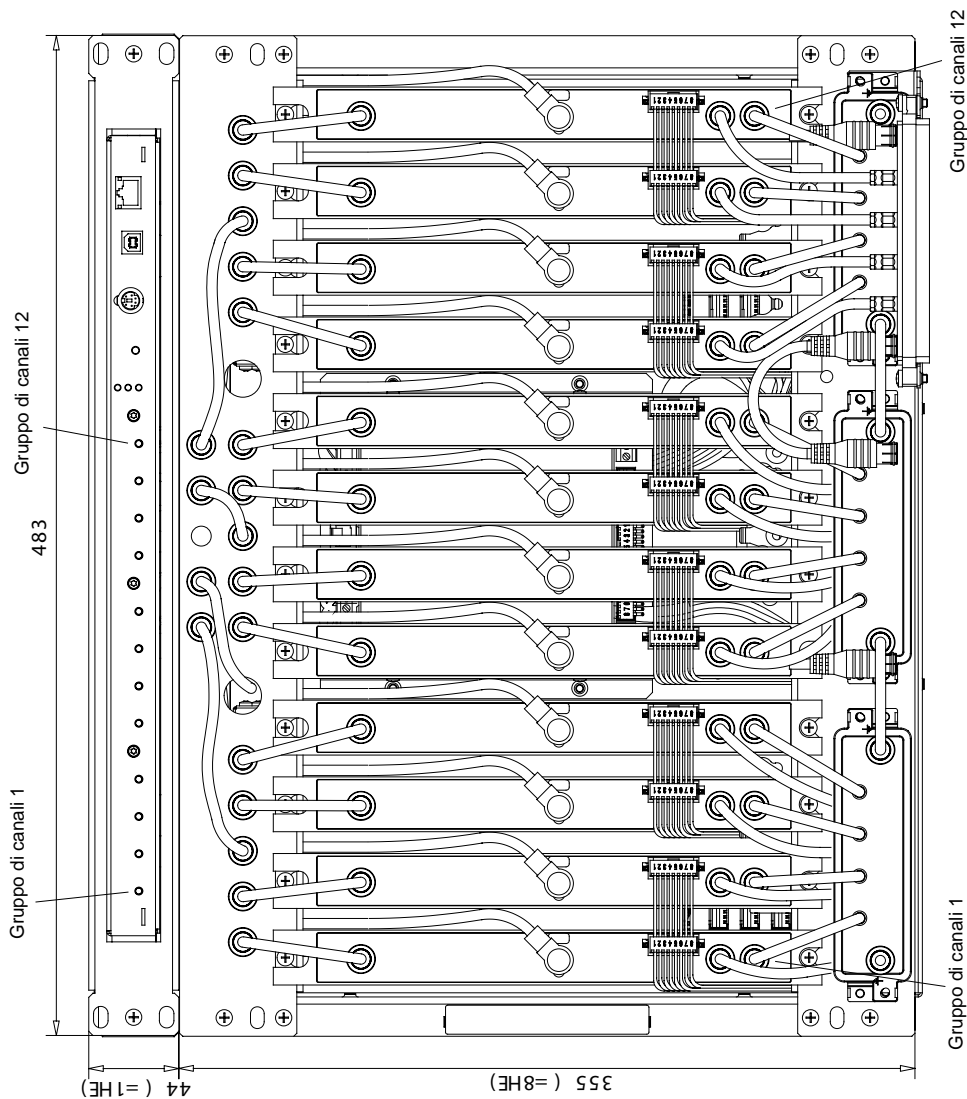
Il montaggio del demoltiplicatore avviene nell'unità ventilatore da 1 unità di altezza montata sull'unità di base.

A tale scopo è necessario eseguire le seguenti operazioni:

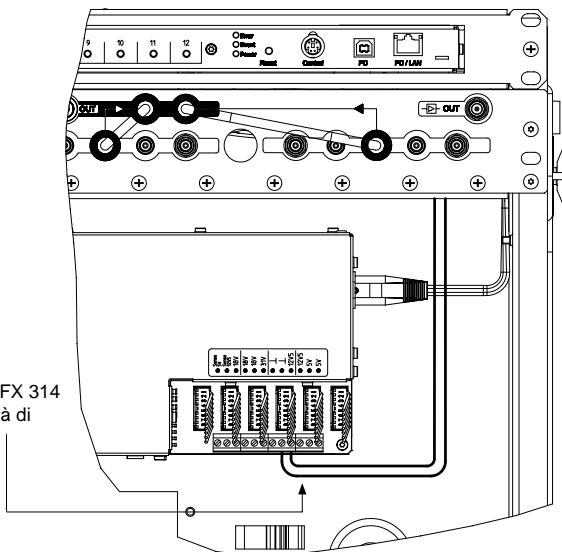
- Montare UFX 314 sul pannello frontale da 19" in dotazione (1 unità di altezza)
- Rimuovere la piastra cieca premontata
- Collegare il cavo di collegamento al demoltiplicatore con spine diritte (prese Mini-DIN 1 ... 12).
La versione angolata va collegata alle cassette
- Se si utilizza un modem, è necessario collegare un adattatore RS 232 (accessorio speciale, non in dotazione insieme all'unità UFX 314). Il modem funziona indipendentemente dal demoltiplicatore a cui è collegato
- A questo punto inserire il demoltiplicatore dalla parte anteriore nell'unità frontale da 1 unità di altezza e avvitarlo saldamente
- Successivamente collegare il cavo di corrente dell'alimentatore al morsetto blu (nero = terra, marrone = 12 V 5)
- I cavi di collegamento gruppo di canali → UFX 314 devono passare a destra del gruppo di canali corrispondente (eccezione: gruppo di canali all'estrema destra)

Nei punti in cui, di seguito, si parla di switch, è possibile utilizzare in alternativa anche un hub. Allo switch è possibile collegare anche il PC di comando. Per collegare insieme due sole unità UFX 314, è possibile utilizzare un cavo Ethernet incrociato. Un PC di comando potrà successivamente essere collegato solo tramite USB.





Collegamento del cavo di rete dell'unità UFX 314 ai morsetti a vite dell'alimentatore dell'unità di base



3.2 Controllo UFO[®]compact

Il controllo UFO[®]compact può essere collegato a qualsiasi tipo di demoltiplicatore. Tuttavia è necessario assicurarsi che il controllo funzioni solo con i demoltiplicatori che fanno parte dello stesso gruppo di quello a cui sono collegati. È possibile utilizzare un controllo UFO[®]compact precedente alla versione software 9.20, anche se potrebbero verificarsi problemi di collegamento con i gruppi di canali.

Per ogni gruppo deve essere attivo un solo sistema di controllo, vale a dire che è possibile accedere al gruppo solo con un controllo UFO[®]compact o con un'unità USW 30. Dato che i gruppi sono indipendenti l'uno dall'altro, in una rete è possibile gestire contemporaneamente anche più gruppi.

3.3 Configurazione di rete

È possibile collegare in rete più unità UFX 314. Per integrare i dispositivi in una rete esistente, è bene rivolgersi all'amministratore di rete al fine di evitare possibili problemi. I programmi firewall o antivirus potrebbero interferire sul funzionamento.

La configurazione di rete dell'unità UFX 314 può essere eseguita esclusivamente con il software di comando USW 30 e viene descritta nel capitolo 7 del manuale allegato al software.

Allo stato di consegna, ogni demoltiplicatore è impostato su «Zeroconf». Anche Microsoft Windows utilizza questo processo nel caso in cui non sia predefinito un indirizzo IP fisso e non sia disponibile un server DHCP. Lo standard è stato pubblicato da IETF con il riferimento «RFC 3927»¹⁾. I dispositivi della rete selezionano un indirizzo IP a scelta compreso tra 169.254.1.0 e 169.254.255.0 ed utilizzano la maschera di rete 255.255.0.0. L'unità USW 30 si collega attraverso la porta TCP 9312 con un demoltiplicatore di un gruppo ed è in grado di comunicare tramite questo collegamento con tutti i multiplexer del gruppo. In questo contesto è irrilevante con quale dispositivo del gruppo l'unità USW 30 effettui il collegamento. Tra l'unità UFX 314 viene utilizzato un collegamento TCP sulla porta 9313.

Per stabilire un collegamento attraverso il router, è necessario inoltrarlo alla porta 9312 di un'unità UFX 314. L'unità UFX 314 non dispone di protezioni per l'accesso tramite Ethernet o USB, pertanto sarebbe opportuno considerare l'utilizzo di una rete privata virtuale (VPN) anziché di un semplice reindirizzamento (Port-Forwarding). Per maggiori informazioni sulla rete VPN, fare riferimento alla letteratura specializzata oppure consultare Internet.

I protocolli «Multicast DNS»²⁾ e «DNS Service Discovery»³⁾ utilizzati per la ricerca della rete funzionano con pacchetti multicast su porta UDP 5353. La ricerca della rete viene gestita da ogni unità UFX 314 per trovare gli altri dispositivi del gruppo.

¹⁾ <http://files.ietf.org/rfc3927.txt>

²⁾ <http://www.multicastdns.org/index.html>

³⁾ <http://www.dns-sd.org/index.html>

3.4 Installazione USB

3.4.1 Microsoft Windows

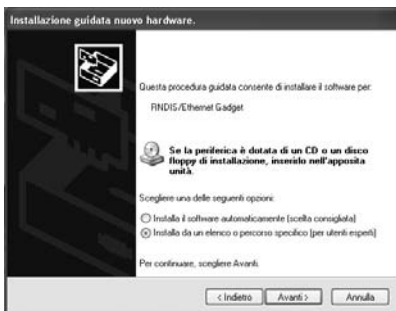
Il driver per il collegamento di un PC tramite USB è disponibile sul CD del software di comando USW 30 (non in dotazione). Per installare il driver, è necessario disporre di diritti di amministratore per il PC. Per la descrizione dell'installazione si utilizza la versione italiana di Windows XP.

Se l'unità UFX 314 visualizza un errore dopo il collegamento oppure se non viene correttamente riconosciuta da Windows, staccarla dal computer e riavviarla premendo il tasto Reset. Prima di ricollegare l'unità al PC, attendere fino al completo avvio del demoltiplicatore (si veda 2.3 LED di stato).



Una volta stabilito il collegamento con l'unità UFX 314 viene visualizzata una procedura guidata per l'installazione del nuovo hardware.

Selezionare «No, non ora» e fare clic su «Avanti» per accedere alla pagina successiva dell'installazione guidata.



Selezionare «Installa da un elenco o percorso specifico».



Selezionare «Ricerca il miglior driver disponibile in questi percorsi» e «Includi il seguente percorso nella ricerca:».

Eseguito la ricerca si accede a una finestra di dialogo in cui è possibile selezionare la directory «UFX314\drivers» sul CD dell'unità USW 30.

In caso di aggiornamento di USW 30, i driver possono essere ricercati all'interno della directory di installazione del software.

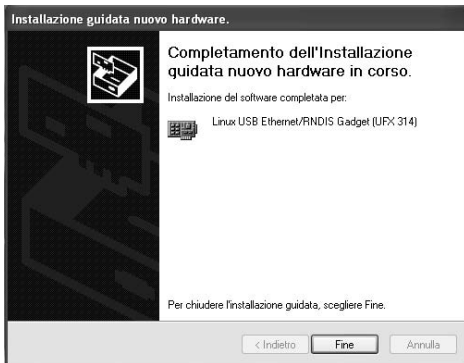


Ignorare questo messaggio facendo clic su «Continua».

A questo punto il driver viene installato.

Nota:

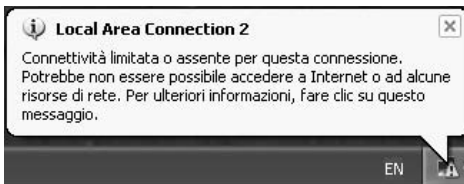
Dopo aver completato l'installazione del driver è disponibile una nuova connessione di rete (nome «USB Ethernet/RNDIS») che può essere configurata e utilizzata come una connessione di rete (Ethernet) tradizionale.



L'installazione del driver viene così completata.



Windows conferma nuovamente l'installazione dei driver.



Se questo messaggio non compare oppure se nella configurazione di rete dell'unità UFX 314 è stato selezionato «Zeroconf» come indirizzo (impostazione di fabbrica), non è necessario effettuare altre operazioni.

In caso contrario fare doppio clic sull'icona di rete nella barra delle applicazioni oppure selezionare la connessione di rete corrispondente (nome «USB Ethernet/RNDIS») nel pannello di controllo in «Connessioni di rete».

Nota importante:

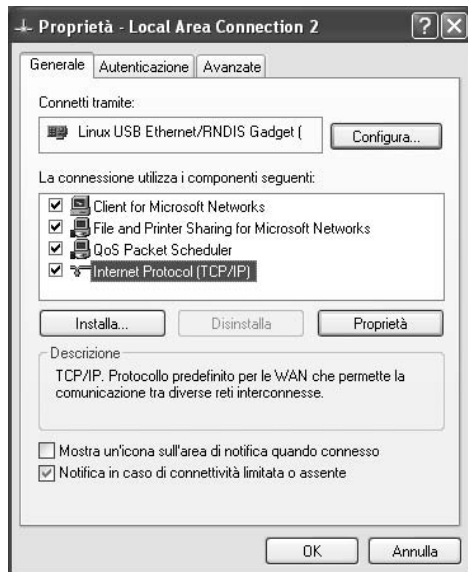
In questa posizione il messaggio di avviso (icona di rete con punto esclamativo nella barra delle applicazioni) può essere ignorata.

Significa semplicemente che Windows ha assegnato alla connessione di rete una configurazione definita automaticamente («Zeroconf») e pertanto potrebbe non esserci la connessione con Internet o con altre risorse di rete.

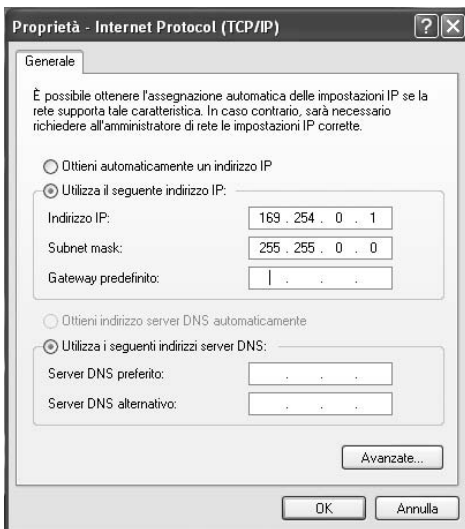
Il controllo dell'UFX 314 tramite USB è possibile senza limitazioni sempre che nell'UFX 314 sia stato selezionato «Zeroconf» come modalità per l'assegnazione dell'indirizzo (impostazione di fabbrica).



Fare clic su «Proprietà».



Selezionare il protocollo Internet (TCP/IP) e fare clic su «Proprietà».



A questo punto il collegamento è configurato. Se si verificano altri problemi, rivolgersi subito all'amministratore di rete.

3.4.2 Linux

Il driver è contenuto in Linux dalla versione 2.6; eventualmente è necessario ricompilare il kernel in modo da attivare il supporto. Sull'USB l'unità UFX 314 di Linux viene gestita come «USB Communication Class Ethernet device».

4. Aggiornamento del software

All'indirizzo «http://www.kathrein.de/esc-kathrein/download/ufo/ufo_compact_select.cfm» è possibile trovare aggiornamenti software per l'impianto UFO®compact. Gli aggiornamenti per l'unità UFX 314 vengono eseguiti con il Kathrein-Service-Tool (KUBdate) dalla versione 1.1.2. Verranno aggiornati sempre tutti i demoltiplicatori di un gruppo.

In KUBdate alla voce «Dispositivi supportati» selezionare UFO Compact → Demoltiplicatore → UFX 314. Da «Dispositivo selezionato» è possibile accedere alle impostazioni di collegamento tramite «Impostazioni del dispositivo». Qui è possibile selezionare il gruppo da aggiornare con «Ricerca nella rete». La voce «Aggiornamento software» consente di selezionare un bundle di aggiornamento e di avviare l'aggiornamento. Per maggiori informazioni fare riferimento al manuale KUBdate.

Se l'aggiornamento non viene eseguito, ad esempio per l'assenza di corrente, il software può essere riparato con un browser Web o uno stick USB. L'aggiornamento con browser Web viene descritto nel capitolo 5.4.

Per l'aggiornamento con stick USB, è necessario disporre di un apposito archivio.

Con un programma ZIP del bundle Kathrein, è possibile estrarre l'archivio di aggiornamento che verrà successivamente salvato sullo stick USB. Il nome del file sullo stick deve iniziare con «UFX314_» ed avere la stessa estensione del file del bundle, ad es. «.tar.gz».

Se il bundle contiene più archivi, il file «bundle_info.xml» indica l'archivio di cui fa parte l'hardware. Inserire lo stick nel demoltiplicatore da riparare, quindi premere il tasto Reset. Durante la ricerca da parte dello stick USB, i LED della porta potrebbero lampeggiare. Il demoltiplicatore copia l'archivio prima di iniziare con l'aggiornamento.

Una volta avviato l'aggiornamento, evento segnalato dalle spie dei LED Error ed Event, è possibile rimuovere lo stick USB. Al termine dell'aggiornamento, il demoltiplicatore viene riavviato. Se a questo punto lo stick fosse ancora inserito, il processo inizia da capo. L'aggiornamento tramite stick USB è previsto solo per i casi problematici e interessa soltanto il demoltiplicatore specificato.

Selezionare «Utilizza il seguente indirizzo IP». «Indirizzo IP» e «Subnet mask» devono essere compilati con l'indirizzo del demoltiplicatore.

Se l'unità UFX 314 viene azionata con il protocollo DHCP, rivolgersi ai responsabili del server DHCP per informazioni sulle impostazioni corrette. Nella maggior parte dei casi è utile selezionare la voce «Ottieni automaticamente un indirizzo IP».

Se sull'unità UFX 314 si utilizza «Zeroconf» (impostazione di fabbrica, selezionare «Ottieni automaticamente un indirizzo IP»). Se l'unità UFX 314 è impostata su «Manuale», è necessario impostare un indirizzo IP e una subnet mask idonei per il dispositivo in uso.

In alternativa è possibile selezionare un indirizzo compreso tra 169.254.0.1 e 169.254.0.254; la maschera di rete corrispondente è 255.255.0.0.

Premere «OK» per uscire dalle due finestre di dialogo.

5. Interfaccia Web

Ogni unità UFX 314 dispone di un'interfaccia Web accessibile mediante immissione dell'indirizzo IP del demoltiplicatore in un browser Web. Gli indirizzi possono essere rilevati con l'USW 30 o KUBdate.

5.1 La pagina principale

La pagina principale si suddivide in due zone, in alto il numero di serie, l'indirizzo IP e gli altri link del demoltiplicatore e in basso un elenco di tutti i demoltiplicatori rilevati, ordinati per gruppi. Tutti gli altri link di un demoltiplicatore possono essere protetti mediante password. La password è la stessa utilizzata per l'accesso PPP e può essere impostata mediante USW 30. Nello stato di fornitura la password non è configurata e pertanto l'accesso è possibile da parte di chiunque.

5.1.1 L'area del dispositivo

Con «View Log» è possibile accedere al log. La voce «Switch Debuglog» consente di attivare o disattivare il salvataggio dei messaggi di debug nel log. Tuttavia ne sono interessati solo i messaggi nuovi. Tramite «Clear Log» è possibile cancellare il log e ripristinare i LED di stato del dispositivo. Il link «View Unit Status» consente di visualizzare una pagina contenente informazioni supplementari. Con «Restart Unit» è possibile riavviare l'unità UFX 314. «Tagging on» consente di far lampeggiare i 12 LED delle porte per circa un minuto, semplificando l'identificazione dell'unità.

Con «Update Unit» è possibile accedere all'aggiornamento Web. «Informations about used Opensource Licences» consente di visualizzare una panoramica degli open source e delle relative licenze impiegate nel dispositivo. Entrambi sono disponibili anche nel capitolo 7.1 del manuale o in allegato.

5.1.2 L'area dell'impianto

Le unità sono classificate in gruppi. Per ogni gruppo viene visualizzato il numero nel formato esadecimale e il commento immesso dall'utente. Il numero del gruppo è un link sull'unità di base di ogni impianto. Ogni demoltiplicatore viene visualizzato in un'apposita riga. Il numero di serie è nel contempo un link alla pagina principale della relativa unità. Se ci si trova già nella pagina principale di un'unità, i link corrispondenti saranno disattivi. Il numero di serie è seguito da una visualizzazione schematica del demoltiplicatore. L'immagine è divisa in tre parti. Nel campo destro sono visibili tre LED di stato. In basso a sinistra sono visualizzati i 12 LED delle porte. In alto a sinistra vengono visualizzati i gruppi di canali collegamento con un quadratino blu. La visualizzazione dell'immagine si aggiorna automaticamente se è attivo JavaScript oppure quando viene ricaricata la pagina. Accanto alla figura è presente un link al log, un link per riavviare l'unità e link che consentono di attivare o disattivare i 12 LED delle porte.

5.2 Pagina Log

La parte superiore della finestra di log contiene un elenco di tutte le segnalazioni d'errore verificatisi. Le segnalazioni d'errore vengono memorizzate dall'unità UFX 314 e possono essere lette anche dopo un ripristino. Il timestamp nella segnalazione d'errore è nel contempo un link al relativo messaggio nella parte in basso. L'unità UFX 314 non dispone di un orologio; pertanto dopo ogni riavvio il conteggio inizia da 1.1.1970, ore 0:00. Le segnalazioni d'errore obsolete non vengono cancellate in modo automatico. Per questa ragione l'utente deve cancellare i messaggio non più necessari attraverso il link alla pagina principale. La parte inferiore contiene i messaggi correnti. I messaggi correnti vengono cancellati ad ogni riavvio. Inoltre, in caso di mancanza di spazio, vengono cancellati anche i messaggi più obsoleti. Le segnalazioni d'errore vengono descritte ancora una volta in modo da valutarne meglio il contesto. Tutte le segnalazioni sono contrassegnate con appositi colori:

Scritta grigia su fondo bianco	Messaggi di debug
Scritta nera su fondo bianco	Informazioni normali
Scritta bianca su fondo verde	Messaggio che segnala che il dispositivo è pronto per l'uso dopo un riavvio
Scritta bianca su fondo blu	Messaggio che indica che il dispositivo completa l'operazione di riavvio o di aggiornamento
Scritta nera su fondo giallo	Segnalazioni d'allarme
Scritta rossa su fondo giallo	Segnalazioni d'errore
Scritta gialla su fondo rosso	Errori fatali

5.3 Pagina di stato

La pagina di stato contiene informazioni sugli indirizzi di rete, sulle versioni software e hardware, nonché sull'ora e sullo sfruttamento della memoria.

5.4 Pagina di aggiornamento

Questa pagina consente di aggiornare il software del dispositivo. Il processo di aggiornamento normale avviene tramite il programma KUBdate. Con un programma ZIP del bundle Kathrein, è possibile estrarre l'archivio di aggiornamento che verrà successivamente caricato in questa pagina. Se il bundle contiene più archivi, il file «bundle_info.xml» indica l'archivio di cui fa parte l'hardware.

L'aggiornamento attraverso questa pagina Web è previsto solo per i casi problematici e interessa solo il demoltiplicatore specificato.

6. Accesso modem

Dal punto di vista del PC, è possibile utilizzare ogni modem supportato dal sistema operativo.

Per collegare i modem al demoltiplicatore, è richiesto un adattatore USB-RS232.

L'unità UFX 314 è attualmente in grado di supportare i seguenti modem:

Produttore	Modello	Tecnologia
Devolò (ex Elsa)	Microlink 56k Fun II	Analogico
	MicroLink ISDN i	ISDN
3Com US Robotics	Sporster Flash	Analogico
Siemens	MC 35	GSM

Il modem collegato deve essere impostato su una velocità di 115200 Baud o sul riconoscimento automatico della velocità di trasmissione. Le istruzioni per l'impostazione sono riportate nel manuale del modem. Per garantire un'inizializzazione corretta, è necessario accendere il modem e collegarlo all'adattatore prima di inserire l'adattatore nell'unità UFX 314.

L'inizializzazione avviene in modo automatico dopo il collegamento oppure dopo il collegamento dell'adattatore all'avvio del demoltiplicatore.

6.1 Configurazione con Microsoft Windows


Il collegamento viene visualizzato facendo riferimento alla versione italiana di Windows XP. Si presuppone che il modem sia già collegato al PC. In caso contrario, consultare il manuale del modem o rivolgersi all'amministratore di sistema. Per configurare un collegamento, selezionare nel menu di avvio la voce «Pannello di controllo» e nella finestra che viene visualizzata fare doppio clic sulle connessioni di rete. A questo punto selezionare «Creazione guidata nuova connessione».



Fare clic su «Avanti» per visualizzare la pagina successiva dell'installazione guidata.

Creazione guidata nuova connessione

Tipo di connessione di rete
Scegliere l'operazione da effettuare.



- Connessione a Internet**
Consente di connettere il computer a Internet e di esplorare il Web e leggere la posta elettronica.
- Connessione alla rete aziendale**
Consente di connettere il computer a una rete aziendale, mediante connessione remota o VPN e di lavorare da casa, da una filiale o da un'altra ubicazione.
- Installazione di una rete domestica o di una piccola rete aziendale**
Consente di connettere il computer a una rete domestica o a una piccola rete aziendale esistente o di installarne una nuova.
- Installazione di una connessione avanzata**
Consente di connettere il computer direttamente a un altro computer mediante la porta seriale, parallela o a infrarossi o di impostarlo per consentire la connessione di altri computer.

< Indietro Avanti > Annulla

Selezionare «Connessione a Internet», quindi premere «Avanti».

Creazione guidata nuova connessione

Preparazione
La procedura guidata sta preparando la connessione Internet.



Indicare la modalità di connessione a Internet.


- Scegli da un elenco di provider di servizi Internet (ISP)**
- Imposta connessione manualmente**
Per una connessione remota, sarà necessario disporre di un nome di account, una password e un numero di telefono per il provider di servizi Internet. Per account a banda larga, il numero di telefono non è necessario.
- Utilizza il CD fornito dall'ISP**

< Indietro Avanti > Annulla

A questo punto selezionare «Imposta connessione manualmente».

Creazione guidata nuova connessione

Connessione Internet
Indicare la modalità di connessione a Internet.



- Connessione tramite modem remoto**
Connessione mediante modem e normale linea telefonica o ISDN.
- Connessione a banda larga con immissione di nome utente e password**
Connessione a velocità elevata mediante modem via cavo o linea DSL. Questo tipo di connessione può anche essere definita FPOE (Point-to-Point Protocol over Ethernet).
- Connessione a banda larga sempre attiva**
Connessione a velocità elevata mediante modem via cavo o connessione DSL o LAN. È sempre attiva e non richiede l'immissione di nome utente e password.

< Indietro Avanti > Annulla

Dopo avere selezionare «Connessione tramite modem remoto», con «Avanti» è possibile accedere alla pagina di immissione del nome.

Creazione guidata nuova connessione

Nome connessione
 Specificare il nome del servizio che fornisce la connessione Internet.

Inmettere il nome dell'ISP nello spazio sottostante.

Nome ISP

Il nome immesso sarà il nome della connessione che si sta creando.

< Indietro Avanti > Annulla

Come provider di servizi Internet immettere un nome adeguato per il collegamento al demoltiplicatore.

Creazione guidata nuova connessione

Numero telefonico da chiamare
 Indicare il numero di telefono dell'ISP.

Digitare il numero di telefono di seguito.

Numero di telefono:

Per sapere se occorre includere un indicativo di località, comporre il numero di telefono. Il suono di un modem indica che il numero è corretto.

< Indietro Avanti > Annulla

Inserire il numero di telefono del collegamento a cui è collegato il demoltiplicatore.

Creazione guidata nuova connessione

Informazioni sull'account Internet
 È necessario disporre di un nome account e di una password per accedere all'account Internet.

Inmettere un nome di account ISP e la relativa password, quindi prendere nota di tali informazioni e conservarle in un luogo sicuro. Se il nome di account o la password esistenti sono state dimenticate, contattare l'ISP.

Nome utente:

Password:

Conferma password:

Utilizza questo nome di account e password per la connessione a internet di tutti gli utenti

Imposta questa connessione Internet come predefinita

< Indietro Avanti > Annulla

Qui immettere la stessa coppia di nome utente e password impostata tramite USW 30. Inoltre è necessario spuntare la voce «Imposta questa connessione Internet come predefinita».

Se all'unità USW 30 non è stata assegnata una password o se il campo della password è rimasto vuoto, l'unità UFX 314 accetta qualsiasi accesso, indipendentemente dal nome utente e dalla password. All'impianto possono pertanto accedere tutti coloro che ne conoscono il numero di telefono.

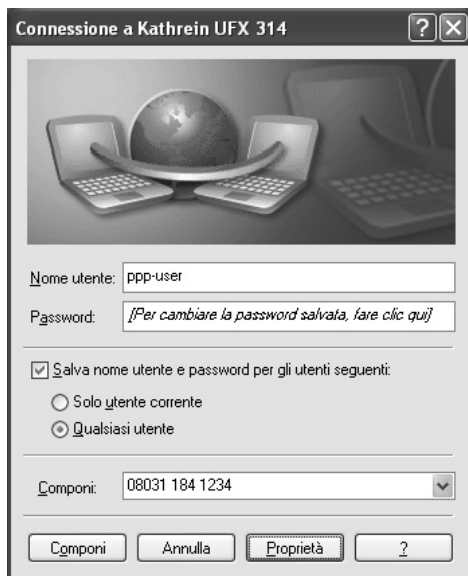
Si consiglia quindi di assegnare un nome utente e una password.



Questa finestra di dialogo consente di uscire dall'installazione guidata della nuova connessione.

Se lo si desidera è possibile selezionare anche la voce «Aggiungi collegamento a questa connessione sul desktop» per poter stabilire, in futuro, il collegamento direttamente dal desktop.

In caso contrario, la connessione sarà disponibile tra le connessioni di rete impostate nell'installazione guidata richiamata.



Questa finestra verrà visualizzata ogni volta che si intende stabilire una connessione con l'unità UFX 314.

Alla prima connessione è necessario attivare alcune impostazioni. Fare clic pertanto su «Proprietà».



Se si utilizza un modem ISDN, fare clic su «Configura». Altrimenti passare alla scheda «Protezione».



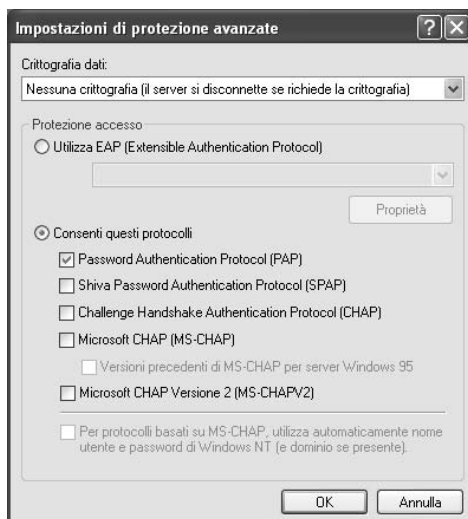
Nel caso del modem ISDN, è necessario modificare l'impostazione del «Protocollo modem» su «V.120 (64k)».

Dopo avere confermato con «OK», passare alla scheda «Protezione».



Se le voci «Mostra finestra terminale» o «Esegui script» sono selezionate, rimuovere il segno di spunta.

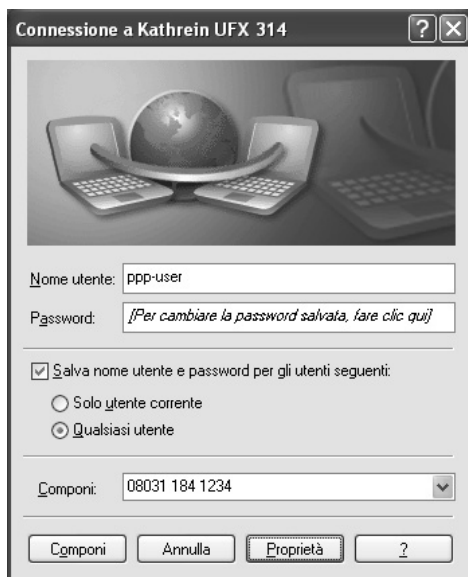
Selezionare dapprima «Avanzate» e fare clic su «Impostazioni» per adattare le impostazioni di protezione avanzate.



In questa finestra di dialogo selezionare «Nessuna crittografia» come valore per la crittografia, quindi «Consenti questi protocolli».

L'unica voce da selezionare è «Password Authentication Protocol».

Uscire dalla finestra di dialogo premendo «OK», quindi chiudere anche la finestra di dialogo «Proprietà» con «OK».



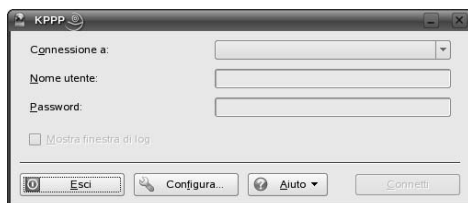
A questo punto fare clic su «Componi» per stabilire la connessione. Le impostazioni precedentemente eseguite vengono salvate e non devono essere ripetute alla successiva connessione.

6.2 Configurazione in Linux

Si consiglia di utilizzare un programma grafico, come KPPP. Si ricorda che tutti i modem con collegamento USB sono stati sviluppati in modo particolare per Windows; la messa in funzione con Linux potrebbe pertanto risultare difficile, se non addirittura impossibile.

Risulta pertanto notevolmente più semplice utilizzare modem seriali, eventualmente anche con adattatore USB-RS 232.

Avviare KPPP. Si trova prevalentemente nel «Menu KDE» → Internet → Connessione a.



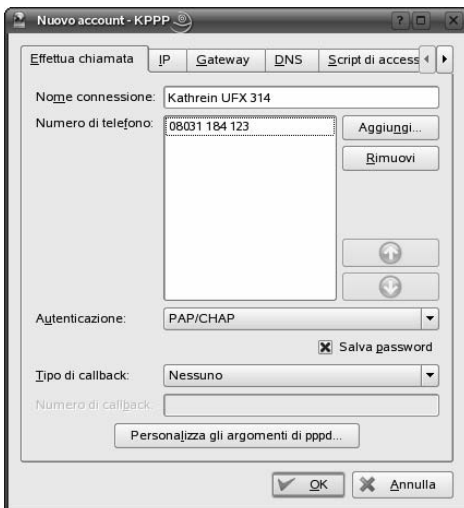
Fare clic su «Configura ...» per accedere alla finestra delle impostazioni.



Selezionare la scheda «Account» e fare clic su «Nuovo...».



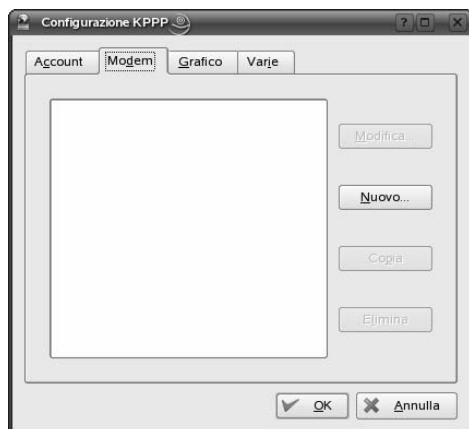
Nella schermata che compare selezionare «Configurazione manuale».



Immettere un nome per la connessione nel campo «Nome connessione». «Aggiungi ...» consente di visualizzare una finestra di dialogo per l'immissione del numero di telefono del demoltiplicatore. Nelle altre schede è possibile conservare le impostazioni predefinite.

I valori predefiniti sono i seguenti:

IP	Indirizzo IP dinamico
Gateway	Gateway standard e route standard sul gateway
DNS	Automatico
Script di accesso	vuoto
Esegui	vuoto
Ultima scheda	tutto deselezionato



Selezionare la scheda «Modem» e fare clic su «Nuovo...».



Assegnare un nome al modem e selezionare il tipo di connessione appropriato alla voce «Dispositivo modem».

Assicurarsi di non selezionare una velocità eccessiva. Nella scheda «Modem» è possibile richiamare il modem per verificare se è stata selezionata la giusta connessione e la giusta velocità.



Selezionare la connessione creata e, se si utilizzano più modem, anche il modem. Immettere quindi la stessa coppia di nome utente e password impostata con l'unità USW 30.

«Connetti» consente di stabilire la connessione.

Se con USW 30 non è stata assegnata alcuna password oppure se il campo della password è stato lasciato vuoto, l'unità UFX 314 accetta qualsiasi accesso, indipendentemente dal nome utente e dalla password.

Pertanto chiunque conosca il numero di telefono ha la possibilità di accedere all'impianto.

Si consiglia quindi di assegnare un nome utente e una password.

7. Open Source

Il presente prodotto contiene componenti software soggetti a licenze Open Source. Tali licenze concedono all'utente ulteriori diritti.

7.1 Programmi e librerie Open Source disponibili

Nome	Versione	Licenza
Linux Kernel	2.6.22.1	GPL
Das U-Boot	1.1.4	GPL
Bridge utils	1.2	GPL
Busybox	1.2.1	GPL
betaftpd	0.0.8pre17	GPL
libstdc++	6.0.4	GPL with exception
glibc	2.3.5	LGPL
linuxthreads	0.10	LGPL
Avahi	0.6.17	LGPL
FTPLib	3.1-1	LGPL
pppd	2.4.4b1	PPPD

I relativi contenuti sono disponibili nell'allegato.

7.2 Offerta

Per tutti i pacchetti software sopra menzionati con licenza GPL/LGPL, concediamo il diritto di ricevere le relative fonti su CD-ROM/DVD, comprese le variazioni da noi apportate.

Questa offerta entra in vigore da subito ed è valida per la durata di tre (3) anni dalla consegna dell'ultimo dispositivo su cui è installato il presente software.

Se il software cambia, l'offerta rimarrà comunque valida per tutti i componenti GPL/LGPL nella release futura.

Le spese per la creazione del supporto dati e la sua spedizione verranno fatturate all'utente.

7.3 Titolo

Alcuni autori di software gratuito richiedono la menzione del nome.

«This product includes software developed by Computing Services at Carnegie Mellon University (<http://www.cmu.edu/computing/>).»

7.4 Indirizzo di riferimento

Per domande sul software Open Source disponibile oppure per ordinare il codice origine, rivolgersi al seguente indirizzo:

KATHREIN-Werke KG
Abteilung Software-Entwicklung (EM)
Anton-Kathrein-Straße 1-3
Casella postale 100 444
83004 Rosenheim / Germania

Oggetto: Open Source Software

